

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:		n°
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15 di cui 6 in ingresso 1 in uscita
<input type="checkbox"/>	minorati vista	0
<input type="checkbox"/>	minorati udito	1
<input type="checkbox"/>	Psicofisici	14
2.	disturbi evolutivi specifici (DES)	36
<input type="checkbox"/>	DSA	22
<input type="checkbox"/>	ADHD/DOP	12
<input type="checkbox"/>	Borderline cognitivo	0
<input type="checkbox"/>	Altri disturbi evolutivi specifici	2
3.	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	24*
<input type="checkbox"/>	Socio-economico	1
<input type="checkbox"/>	Linguistico-culturale	19
<input type="checkbox"/>	Disagio comportamentale/relazionale	2
<input type="checkbox"/>	Problemi di salute	2
4.	progetto formativo personalizzato	3
<input type="checkbox"/>	Sport agonistico	3
Totali		78
% su popolazione scolastica		7,6%
N° PEI redatti dai GLO		10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		22
N° di progetti formativi personalizzati		3

*dati provvisori (a. s. 2022/23)

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (Assistenti Educatori Comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione (educatore/mediatore della scuola)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione strumentale Inclusione ● Referente BES ● Referente area linguistico –culturale; ● Referente cyberbullismo ● Referente educazione alla salute 	supporto e gestione rapporti con docenti di sostegno, docenti curricolari, mediatori culturali; gestione rapporti con le famiglie	Si
<i>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</i>	<i>Attività di sportello psicologico sia per studenti che genitori</i>	Si
<i>Docenti tutor/mentor</i>		No
<i>OSS (operatori socio-sanitari)</i>		Si
<i>Altro:</i>		

<i>Coinvolgimento docenti curricolari</i>	<i>Attraverso...</i>	<i>Si / No</i>
<i>Coordinatori di classe e di Periodo didattico</i>	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Partecipazione a GLO	Si
<i>Docenti con specifica formazione (insegnanti di sostegno)</i>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Presenza commissione inclusione	Si
	Partecipazione a GLO	Si
<i>Altri docenti</i>	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Presenza commissione stranieri	Si
	Presenza commissione inclusione	Si

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
-------------------------------------	----------------------------	-----------

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro: partecipazione al GLI	Si				
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (partecipazione al GLI)	Si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si				
	Condivisione PDP e scelte educative	Si				
	Coinvolgimento per la stesura del PEI	Si				
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro: attivazione sportello Autismo	Si				
	Progetti territoriali integrati (ASL)	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
	Coordinamento con associazioni di volontariato per l'accoglienza, avvio e monitoraggio di percorsi formativi/scolastici per adulti o giovani adulti	Si				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (PON)				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, il nostro istituto cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Pertanto nell'anno scolastico 2021/22 è stato costituito il **Gruppo di lavoro per l'inclusione** (D.M. 27.12.2012)

Il GLI progetta, favorisce e collabora all'effettiva realizzazione dell'inclusione scolastica a livello globale da parte dell'istituto e supporta il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PAI al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

La Commissione Ben-essere è stata riorganizzata in quattro gruppi di lavoro: **“Inclusione/Salute e Benessere/Team antibullismo/Accoglienza stranieri”**:

Il Gruppo di lavoro *Inclusione*: si occupa di alunni con Bisogni Educativi Speciali mantenendo rapporti con insegnanti, famiglie, esperti, medici specialisti, enti. Con il proposito di rimuovere ogni eventuale ostacolo al raggiungimento del successo formativo dello studente, fornisce supporto ai Consigli di classe nella promozione di percorsi formativi inclusivi, redige documentazioni specifiche, promuove incontri di formazione con operatori esterni. Si occupa della presa in carico degli alunni BES provenienti dalla scuola secondaria di I grado e collabora con enti ed associazioni del territorio nell'attivazione di azioni di orientamento finalizzate alla scelta del percorso post-scolastico, per favorire l'attuazione del progetto di vita.

Gruppo di lavoro *Salute Benessere*: agisce nell'ottica di conseguire o migliorare lo “star bene a scuola”: cerca di rimuovere il disagio personale, familiare, sociale e linguistico, promuove la scelta

di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, in primis la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti. Il gruppo mantiene i rapporti con Enti locali, ASL, Associazioni, Punto di Ascolto, individua i progetti di Educazione alla salute rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti.

Gruppo di lavoro *Team Antibullismo*: si coordina con il Referente per l'Educazione Civica per promuovere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici, patto educativo di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti); sensibilizza tutte le componenti – studenti, famiglie, operatori scolastici – sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo; si coordina con Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine allo scopo di promuovere iniziative atte a formare Cittadini Digitali, capaci di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze emotive, sociali e legali di comportamenti a rischio.

Gruppo di lavoro *Accoglienza Studenti Stranieri*: si occupa di favorire l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Il numero crescente di studenti stranieri costituisce una comunità rilevante ed eterogenea, distribuita dalla prima alla quinta classe e comprendente studenti sia nati in Italia sia trasferiti qui successivamente, con diversi livelli di conoscenza linguistica. Soprattutto sugli alunni neo iscritti alla classe prima si concentra l'attenzione all'inizio dell'anno con la somministrazione del test in L2 per conoscere i livelli e le carenze di ognuno e per predisporre eventuali corsi specifici di lingua italiana che verranno svolti durante l'anno scolastico. Anche agli studenti dei successivi anni di corso vengono offerte possibilità di recupero e approfondimento delle competenze linguistiche. E' prevista l'attivazione di un'azione di tutoraggio da parte di stagisti dell'Università di Ca' Foscari di Venezia.

La Funzione Strumentale per l'Inclusione coordina la commissione così composta e mantiene costanti i rapporti tra componente docente, studenti e genitori.

Nell'ottica di una maggiore efficienza e praticità per la consultazione, è stata avviata la digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI, ecc...).

Obiettivi per il prossimo a.s.: cercare di rendere più fruibile la documentazione sul sito dell'Istituto; creare uno spazio contenente informazioni utili sulle associazioni e gli enti presenti sul territorio che possano essere di supporto. Il gruppo di lavoro Inclusione propone un maggiore coordinamento tra la commissione Ben-essere e l'operatore del punto di ascolto; in particolare ci si propone di costruire una rete tra psicologo e coordinatori di classe per avere un feedback sulla fruizione e l'utilità del servizio. Si auspica inoltre la partecipazione dello psicologo agli incontri della Commissione.

Implementazione del progetto Accoglienza per gli alunni delle classi prime e creazione dello stesso per le classi terze.

Consolidare la collaborazione con il personale ausiliario per un supporto nella gestione degli alunni BES negli spazi scolastici.

Maggiore collaborazione con il CTS, in particolare con lo sportello Autismo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto parteciperà a corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali proposti dagli enti predisposti (UAT, dalla Città Metropolitana, Associazioni del territorio,..). I percorsi di formazione ed aggiornamento, per tutti i docenti che vorranno essere coinvolti, potranno avere l'obiettivo di informare sulle nuove normative esistenti relative ai BES ma anche di acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento.

Si possono prevedere incontri di informazione/formazione, rivolti a genitori, alunni e docenti, su tematiche specifiche legate a necessità emergenti, tenendo conto degli alunni in ingresso.

La scuola intende promuovere momenti di scambio e confronto tra i docenti, dietro proposta da parte dei diversi dipartimenti disciplinari, il cui compito sarà quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni BES.

Storico:

Alcuni docenti hanno seguito dei corsi di formazione proposti dall'Ufficio Scolastico ambito territoriale di Venezia sui seguenti temi:

- Corsi proposti dal CTS
- DSA
- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità
- Robotica inclusiva
- Tematiche dell'inclusione (cyberbullismo)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per l'intera classe:

1. **informazione** chiara sui nuclei fondanti e strutturazione di verifiche con indicazioni esplicite dei quesiti per il loro raggiungimento. Creazione di una "banca dati" di materiale didattico utile.
2. **adozione** di metodologie didattiche necessarie per studenti BES e altresì utili a tutti gli studenti. Il Consiglio di Classe individua le strategie che verranno condivise sia nella modalità che nei tempi.

Metodi valutativi condivisi in relazione a:

1. **compensazione**: le prove insufficienti, a fronte di un impegno dello studente, verranno compensate da un'ulteriore prova programmata sugli stessi obiettivi non raggiunti. La valutazione finale non scaturirà da una media matematica dei due voti ma dall'acquisizione delle competenze valutate nelle due prove complementari;
2. **integrazione**: nel caso in cui - per mancanza di tempo - si ritenga la valutazione raggiunta dallo studente non adeguata alle sue potenzialità, si darà l'opportunità allo studente di incrementare la sua valutazione attraverso una prova suppletiva programmata (nelle modalità più idonee allo studente) che vada a verificare la sua preparazione anche in obiettivi più avanzati.

Il Percorso di Secondo Livello - Corso serale, per la sua stessa natura di percorso formativo flessibile che deve rivolgersi ad un'utenza adulta, adotta anche altre strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e con la sua organizzazione modulare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Figure professionali presenti nell'istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, operatore socio-sanitario, educatori

Gli insegnanti di sostegno collaborano con i Consigli di Classe al fine di consentire, agli alunni con disabilità, una completa partecipazione alle attività della classe e della scuola. Tengono i contatti con le famiglie degli alunni, con le équipe medico-specialistiche che li seguono, promuovono attività individualizzata e di piccoli gruppi, realizzano progetti per promuovere la socializzazione degli alunni con l'intera comunità.

Gli assistenti educatori, in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno, promuovono interventi educativi che favoriscono l'autonomia e creano un ponte tra le attività svolte a scuola e quelle assegnate a casa.

Gli operatori socio-sanitari promuovono interventi per potenziare l'autonomia, personale e sociale, degli alunni con disabilità.

Verranno elaborati "Progetti di scuola in ospedale" e "Progetti di istruzione domiciliare" qualora se ne presenti la necessità.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona nell'ottica del futuro progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con servizi di zona.

Eventuale collaborazione con la rete R.O.L.P. (Rete Orientamento Lavorativo Protetto).

La scuola continuerà la collaborazione con i Servizi sociali e il POOL Scuola, che forniscono informazioni/supporto relativamente alle diverse situazioni di disagio socio-economico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali (analisi tempi di studio ed eventuali indicazioni alle famiglie della riduzione dello studio domestico);
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Per gli studenti BES con piano differenziato dovrà essere strutturato un piano con gli obiettivi realmente raggiungibili, e su questi dovranno essere fatte scelte didattiche che permettano allo studente di condividere con l'intera classe il proprio percorso.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse presenti nella scuola, valorizzando le competenze di ogni docente.

Risorsa “alunni”: apprendimento per piccoli gruppi, tutorato tra pari, che si può anche sviluppare in attività pomeridiane organizzate e strutturate in collaborazione con il docente curricolare o il coordinatore, condivise con le famiglie. Tali attività saranno organizzate in presenza o a distanza in base alla situazione pandemica.

Utilizzo – quando possibile, coordinandosi con lo staff di dirigenza - di docenti di potenziamento per attività di supporto agli studenti BES.

E' stato previsto l'adeguamento e la valorizzazione di uno spazio considerato di fondamentale importanza per la realizzazione di una didattica laboratoriale e di valenza inclusiva.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

E' stato presentato un progetto per accedere al “fondo per l'inclusione”.

Risorse aggiuntive erogate dal MIUR.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La Continuità e Accoglienza prevede di supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i due gradi scolastici (primaria-secondaria), favorendo un buon inserimento, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. GLO di continuità.

Incontri con i genitori.

Incontri con gli operatori delle associazioni.

Incontro con i Coordinatori delle classi prime a Settembre per predisporre l'accoglienza degli alunni certificati.

Eventuale Consiglio di Classe prima dell'inizio dell'anno scolastico rivolto ai docenti con tutte le figure che hanno contribuito al percorso scolastico precedente (docente sostegno, coordinatore classe, neuropsichiatra, educatore, assistente sociale) e nella seconda parte aperto anche ai genitori, per condividere le “buone pratiche” dell'accoglienza dei ragazzi con disabilità certificata (legge 104/92) nell'ottica di una didattica inclusiva.

Contatti con R.O.L.P. (Rete Orientamento Lavoro Protetto c/o l'istituto Gritti).

Contatti con il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo dell'ULSS) e con associazioni che si occupano di inserimento lavorativo dei disabili.

Coordinamento e attenzione individualizzata per l'inserimento in contesti adeguati per l'attivazione di percorsi PCTO.

Elaborato dal GLI e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 06/06/2023.